Scritto da Red.
Martedì 02 Maggio 2023 14:50



ARIANO IRPINO – Grande riconoscimento per l'ex ministro dell'Università Ortensio Zecchino, studioso di fama internazionale, autore di libri di storia medievale tra cui le *Le assise di Ariano* di Ruggero II di Sicilia della dinastia normanna degli Altavilla – che, il prossimo 8 maggio, interverrà in collegamento online alla presentazione, presso la libreria centrale de Eudebia di Buenos Aires, di
Gregorio contro Federico
.
Il conflitto per dettare legge
, il volume pubblicato nel 2018 per la Salerno Editrice.

Il programma dei lavori, che saranno coordinati da Ximena Gonzalez, prevede gli interventi di Carla Masi Doria, Francesco Di Donato, María del Rosario Stoppani, Cosimo Cascione e Riccardo Cardilli.

"Nel conflitto tra Gregorio IX e Federico II – si legge in una nota editoriale – il pomo della discordia si rivelò la Costituzione che Federico promulgò per il Regno di Sicilia. Il papa reagì duramente pretendendo, quale suprema autorità spirituale dell'Europa cristianizzata, di essere giudice del rispetto del diritto naturale-divino negli ordinamenti secolari, nonché difensore dei privilegi in essi riconosciuti da tempo alla Chiesa. Il testo della Costituzione e il carteggio tra i due, finora non adeguatamente indagati sotto tale profilo, consentono di penetrare nelle ragioni, anche recondite, del conflitto culminato nella scomunica papale e nella rabbiosa reazione di Federico. Benché sorto in un contesto lontano dal nostro, da quel conflitto emergono due ragioni sempre attuali: l'autonomia del politico e la necessità di porre limiti all'onnipotenza del legislatore".

Ortensio Zecchino, storico del diritto e politico, già senatore della Repubblica, ha insegnato nelle Università di Urbino, «Federico II» e «Suor Orsola Benincasa» di Napoli. Ha fondato e presiede il «Centro Europeo di Studi Normanni» con sede ad Ariano Irpino.

Sempre nella città del Tricolle ha fondato nel 2006 Biogem, il centro di ricerca scientifica operante negli ambiti della genetica molecolare e delle biotecnologie, promotore del meeting internazione Le Due Culture cui, nel 2022, andò il prestigioso riconoscimento della medaglia del presidente della Repubblica, Sergio Mattarella.